



LE MOSTRE

SE I QUADRI POTESSE PARLARE

Inaugurazione

giovedì 22 settembre alle ore 18.00 presso la Bottega del Caffé

La mostra rimarrà aperta fino al 25 settembre e osserverà i seguenti orari:

giovedì 22 dalle 18.00 alle 20.00

venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 dalle 10.00 alle 20.00

Ingresso gratuito

La spassosa pagina Facebook in cui Stefano Guerrera ha corredato capolavori della storia dell'arte di battute esattissime e spiazzanti (come «Mai 'na gioia» e «Ciaone») ha già prodotto due libri editi da BUR Rizzoli. Ora ne deriva questa mostra, che tradisce l'amorevole confidenza con cui è lecito e consigliabile sdrammatizzare la sacralità dell'arte e portarcela, così, più vicina. Riderne è un altro modo di misurare la sproporzione fra il suo linguaggio universale e i nostri gerghi e dialetti quotidiani.

A presidiare silenziosamente la mostra, la Testa n. 2 della famosa beffa su Modigliani del 1984: l'unica che fu prodotta davvero e soltanto per uno scherzo giovanile e scanzonato, scherzo che però ha poi preso una dimensione impensabile, enorme e persino drammatica.

BRUNO MUNARI: UN PERSONAGGIO IN CERCA D'AUORE

Inaugurazione

venerdì 23 settembre alle ore 11.30 presso la Sala degli Archi, Fortezza Nuova

La mostra rimarrà aperta fino al 25 settembre e osserverà i seguenti orari:

venerdì 23 dalle 11.30 alle 20.00

sabato 24 e domenica 25 dalle 9.00 alle 20.00

Ingresso gratuito

Macchine, poltrone, forchette, animali, paradossi: nel lavoro di Bruno Munari, che lui stesso ripercorreva in una mostra autobiografica, persino le macchine per le fotocopie non riescono a fare banalmente il loro mestiere giacché sono costrette all'originalità. Se l'umorismo è cercare le pieghe inedite del mondo, Munari è stato non solo un grande artista e un maestro di design, ma anche, incidentalmente, un umorista impareggiabile, per il quale l'ovvio è l'opio dei popoli e l'occhio, invece, ne costituisce l'unico possibile riscatto.